



# COMUNE DI VALDIDENTRO

PROVINCIA DI SONDRIO

Prot. n.

Valdidentro, 18.08.2022

Spett.le

## **REGIONE LOMBARDIA**

Direzione Generale Enti Locali,  
montagna e piccoli comuni  
Interventi di Sviluppo dei  
territori montani  
Risorse energetiche e rapporti  
con le provincie autonome  
Gestione invasi idroelettrici  
Utenze idriche e reti  
energetiche

Alla C.A.

**Dott.ssa Elena Colombo**

entilocali\_montagna@pec.regione.lombardia.it

**OGGETTO: L.R. 5/2020, ART. 6 – R.R.3/2022, ART. 3 – Avvio delle valutazioni dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute ed oggetto di riassegnazione – Riscontro**

Facendo riferimento alla nota in oggetto, prot. n. 6484 del 04.07.2022, ed a seguito dell'incontro tenutosi in Sondrio in data 19.07.2022, siamo con la presente a fornire le seguenti considerazioni:

1. Si deve prioritariamente prevedere la possibilità di incrementare la captazione delle acque per gli scopi potabili e/o usi civici più in generale senza che il concessionario abbia nulla da chiedere se non l'adeguamento degli atti concessori;
2. Si deve attribuire ai Comuni la facoltà di utilizzare le acque già concesse per gli usi di cui sopra, o di cui verrà chiesta la concessione, ai fini dell'utilizzo plurimo ovvero di produzione di energia elettrica senza che il concessionario abbia la facoltà di fare opposizione;
3. Si deve prevedere la possibilità di utilizzo per gli usi irrigui, sia nei territori del fondovalle che montani. Questo sia in relazione alle crescenti necessità/opportunità di recupero dei fondi coltivati e sia in relazione agli

- effetti indotti dai cambiamenti climatici, senza che il concessionario abbia nulla da pretendere se non l'adeguamento degli atti concessori;
4. Sono indispensabili dei precisi obblighi relativamente alla manutenzione della viabilità a servizio degli impianti (Compresa quella non di utilizzo esclusivo) e degli alvei dei torrenti, compresa la costruzione/manutenzione di scogliere e barriere a prevenzione dei danni causati da calamità di carattere idrogeologico;
  5. E' necessario prevedere dei precisi obblighi sulla manutenzione e rimozione di manufatti non più utilizzati. E' necessario porre l'accento sulla messa in sicurezza di quelle strutture ormai in disuso che potrebbero rappresentare un pericolo, si cita solo a titolo di esempio, l'ex canale Viola e le condotte forzate della dismessa centrale di Fraele.
  6. Si evidenzia la necessità che i nodi principali di questi impianti siano soggetti ad un controllo in presenza e che venga limitato l'utilizzo del telecontrollo che, pur abbattendo i costi a carico della concessionaria, non consente tempi di intervento accettabili nell'eventualità di una emergenza.
  7. E' necessario individuare un meccanismo con cui la concessionaria ceda ai Comuni interessati dalle concessioni una quota di potenza che possa essere utilizzata direttamente dai comuni e/o ceduta ai cittadini residenti con le modalità che verranno individuate.

Resto a disposizione per ogni possibile chiarimento e porgo

Cordiali Saluti

Il Sindaco  
Massimiliano Trabucchi  
*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)